

MODULARIO  
Isp. Lav. - 31

Mod. D-9 bis



**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**

ISPETTORATO DEL LAVORO

**BARI**

**PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 1° GRADO**  
**per la conduzione di impianti termici**



Legge 13 luglio 1966, n. 615  
«Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico  
e relativi regolamenti»



N. 373 ..... del Registro  
abilitati conduzione impianti termici

Ispettorato del Lavoro di **BARI**

**PATENTINO DI ABILITAZIONE DI 1° GRADO**

Il Capo dell'Ispettorato del Lavoro di **BARI**  
visto il certificato di abilitazione alla condotta di generatori di  
vapore, di cui al R.D. 12 maggio 1927, n. 824, rilasciato dal  
Capo dell'Ispettorato del Lavoro di **BARI**  
in data 22/10/96, contraddistinto col n. 1579  
di registro; ai sensi della legge 13 luglio 1966, n. 615 e del  
relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 24  
ottobre 1967, n. 1288, sostituito in parte dal D.P.R. 22  
dicembre 1970, n. 1391;

**AUTORIZZA**

il sig. **LEONE GIUSEPPE**  
nato a **BITONTO** il **19/06/75**  
residente a **BITONTO - VIA G. PIGLIONICA 39**  
a condurre impianti termici di 1ª e 2ª cat.

**BARI** addì **13/11/96**

Firma del titolare

*Leone Giuseppe*



Il Capo dell'Ispettorato  
del Lavoro

(Dr. *Caputo* i **ANCORRE**  
*Baroni*)

## **ESTREMI PROVVEDIMENTI DI REVOCA DEL PATENTINO**

.....  
.....  
.....  
.....  
.....

### **Conduzione impianti termici installati nelle zone «A» e «B» del territorio nazionale**

*Legge 13 luglio 1966, n. 615*

- Art. 15 — Tutti gli impianti termici devono essere condotti in maniera idonea, così da assicurare una combustione quanto più perfetta possibile al fine di evitare i danni e i pericoli alla salute dei cittadini ed ai beni pubblici e privati.  
Chiunque nella conduzione degli impianti termici dia luogo ad emissione di fumi aventi contenuti di materie inquinanti superiori ai limiti stabiliti dal regolamento è punito con l'ammenda da lire 5.000 a lire 50.000.  
Al conduttore di impianti termici, in caso di recidiva nel reato di cui al comma precedente, può essere revocato il patentino di abilitazione.
- Art. 18 — Chiunque conduca un impianto termico di potenzialità superiore a 200.000 Kcal/h senza essere munito dell'apposito patentino è punito con l'ammenda da lire 10.000 a lire 30.000.
- Art. 19 — La vigilanza sugli impianti termici, sulla loro conduzione, sui combustibili e sulle emissioni è effettuata dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco, con controlli periodici o su indicazioni della competente autorità sanitaria o dagli organi di controllo previsti dalla legge.

**REGOLAMENTO APPROVATO  
CON D.P.R. 22 DICEMBRE 1970, N. 1391**

*Terminologia*

Inquinamento atmosferico	Stato dell'aria atmosferica conseguente alla immissione nella stessa di sostanze di qualsiasi natura in misura e condizioni tali da alterare la salubrità dell'aria e da costituire pregiudizio diretto o indiretto per la salute dei cittadini o danno ai beni pubblici o privati.
Impianto termico	Installazione in una parte della quale si verifichi un processo di combustione entro una o più camere comunicanti in modo permanente con l'atmosfera.
Impianto termico automatico	Impianto termico nel o nei focolari del quale l'accensione, lo spegnimento o la regolazione della fiamma possa normalmente avvenire anche senza interventi manuali.
Potenzialità di un impianto termico	Quantità di calore che può essere sviluppata in un'ora nella o nelle camere di combustione di un impianto termico.
Conduzione di un impianto termico	Insieme di tutte le operazioni occorrenti per mantenere in funzione un impianto termico.
Conduttore di impianto termico non automatico	Persona munita di patentino che, anche se presente presso l'impianto in modo non continuativo, provvede direttamente all'insieme degli interventi e delle regolazioni rivolte ad assicurare la corretta combustione nel o nei focolari e l'adeguamento del regime dell'impianto termico alla richiesta di calore.
Conduttore di impianto termico automatico	Persona munita di patentino che, anche se presente solo saltuariamente, è tecnicamente in grado di effettuare interventi sui dispositivi automatici di un impianto termico al fine di assicurare la corretta combustione nel o nei focolari e l'adeguamento del regime dell'impianto termico alla richiesta di calore. L'accensione e lo spegnimento di un impianto avente potenzialità non superiore a 600.000 Kcal/h non richiedono l'intervento del conduttore.